Still da Futur Drei, di Faraz Shariat

NEWS | Di Gloria Venegoni | 02 giugno 2021, 6:00am

# 5 film che vi convinceranno a seguire il Sicilia Queer Festival

Con l'estate torna anche uno dei nostri festival preferiti! Dal 3 al 6 giugno a Palermo, in presenza. Intanto, save the date anche per la seconda autunnale.

Facebook Twitter

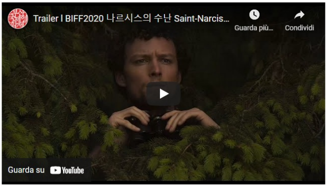
La resilienza è stata la grande conquista di questo ultimo anno, ma il coraggio di rilanciarsi nella socialità con le riaperture estive non è immediato. E mentre realtà più grandi hanno deciso di rimandare di nuovo i propri eventi, il Sicilia Queer Festival, il festival di cinema queer a Palermo, ha deciso di scommettere sugli eventi IRL, puntando tutto su un titolo di apertura che è una perla nascosta degli anni '90, imprescindibile nel panorama del cinema queer: *Happy Together* del regista di Hong Kong Wong Kar-wai, restaurato di recente e presentato il 3 giugno alle 20.30 in anteprima.

Ma non ci saranno solo film. Vale infatti la pena tenere d'occhio anche il progetto Nuove Lezioni Siciliane, il workshop che si terrà lungo tutti e cinque i giorni del festival, durante il quale ci confronteremo con il regista di origine palestinese Kamal Aljafari, discutendo della situazione nei Territori Palestinesi Occupati da Israele.

**"Ride or Die": il nuovo film Netflix che ci sbatte in faccia la tossicità di un amore queer**
GLORIA VENEGONI

## Ecco la selezione dei migliori film da vedere al Sicilia Queer Film Festival

### "Saint Narcisse" di Bruce LaBruce (Canada, 2020) | 3 giugno 2021, ore 18.00



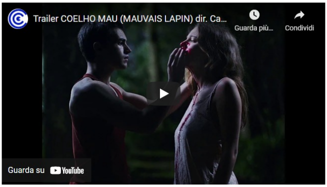
Non possiamo non segnalarvi questa Perla firmata Bruce LaBruce, regista, scrittore e produttore dietro a *JD*, la fanzine che ha dato vita al Queercore, quella frangia del punk che a cavallo tra anni '80 a '90 ha travolto l'industria musicale per distruggere stereotipi di genere e dare voce al movimento queer. Questo film è ambientato nel Canada degli anni '70 in cui ha vissuto LaBruce, e ci racconta di Dominic, un uomo il cui orientamento sessuale è: sé stesso. Ma la sua bolla di selfie e post social autocelebrativi è destinata a scoppiare. Da questo film possiamo aspettarci una metafora acida di quel narcisismo sociale di cui siamo tutt* un po' colpevoli.

### "An Unusual Summer", Kamal Aljafari (Germania/Palestina, 2020) | 4 giugno, ore 20.30

Trailer | Unusual Summer | Kamal Aljafari
Guarda più...
Condividi
Life must be disrupted
in order to be revealed
Guarda su YouTube

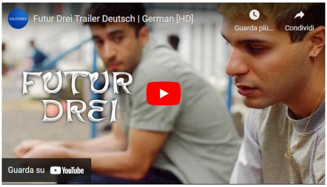
Parte della sezione Nuove Lezioni Siciliane del festival, realizzata in collaborazione con l'Institut français di Palermo, il Goethe-Institut, il Centro Sperimentale di Cinematografia-Sede Sicilia e l'Università degli Studi di Palermo, la proiezione di *An Unusual Summer* è associata a un workshop intensivo rivolto a 12 studenti europei insieme al regista Kamal Aljafari. Quest'opera ingegnosa è stata composta montando insieme le immagini delle videocamere di sorveglianza della casa del padre del regista, da cui emerge la poesia della vita quotidiana della cittadina di Ramla, parte dei territori palestinesi occupati da Israele.

### "Coelho Mau" di Carlos Coceinçao (Portogallo/Francia, 2017) | 6 giugno, ore 18.00



Il regista vincitore dell'edizione del 2019 del Sicilia Queer Festival col suo primo documentario, *Serpentario* (proiettato sempre il 6 giugno alle 11:00), torna con *Coelho Mau*, inserito nella sezione Presenze. Il film affronta il tema del lutto e del dolore da una prospettiva completamente nuova. Il protagonista è infatti un ragazzo che, per adempiere al desiderio della sorella di perdere la verginità prima di morire, andrà in cerca di un prostituto. Un film allegorico che ha ogni carta in regola per lasciare lo spettatore sconvolto. Segnatevi anche la proiezione di un'altra opera del regista: l'anteprima nazionale di *Versailles* (Portogallo, 2013/2019), film in cui una donna in carrozzina prova a convincere un adolescente a toglierle la vita.

### "Futur Drei" di Faraz Shariat (Germania, 2020) | 6 giugno, ore 20.30



Film vincitore del Teddy Award alla Berlinale del 2020, *Futur Drei* chiude il Sicilia Queer Festival con la storia di Parvis, un ragazzo di origini iraniane che abita ad Hannover. Obbligato al servizio civile come interprete per i rifugiati, incontrerà Amon nella struttura in cui lavora, con il quale intreccerà una complicata storia d'amore. Si tratta del primo lungometraggio di Shariat, in cui ci racconta le complicazioni adolescenziali, amorose e non, da una prospettiva nuova, riuscendo a intrecciare a questa storia d'amore una radiografia delle contraddizioni della contemporaneità.

*La prima parte del festival si svolgerà tra il 3 e il 6 giugno a Palermo. La seconda parte tornerà in autunno, tra l'8 e il 12 settembre. Qui trovi tutte le informazioni.*

*Segui i-D su Instagram e Facebook*

**Crediti**

Testo di Gloria Venegoni
Foto courtesy of Sicilia Queer Festival

**Leggi anche:**

**i-D premiere: vi presentiamo Simone Bozzelli, la versione italiana e 2.0 di Xavier Dolan**

Classe '94 cresciuto nella videoteca sottocasa, il regista italiano lavora su un cinema che è una danza tra eros e violenza: corpi che si cercano, si respingono, si seducono.

i-D I-d / Martina Zigiotti / 2 apr

Facebook Twitter

tagged: cinema, festival, queer, lgbtq, sicilia

## Guarda anche

mykki blanco: i creativi queer di johannesburg dopo l'apartheid

---

NEWS | Di Gloria Venegoni | 11 maggio 2021, 3:59pm

# Festival Orlando 2021, l'iniziativa che esplora i nuovi orizzonti dell'arte queer

Dal 14 al 23 maggio, in modalità mista online e in presenza (!), torna il festival bergamasco dedicato ai temi dell'identità, delle relazioni e delle possibilità.

Facebook Twitter

In questo lungo anno a metà tra un incubo e una vacanza forzata nell'epicentro di un buco nero, la comunità LGBTQ+ ha dimostrato tutta la resilienza e la reattività di cui è capace. Pur limitata nell'accesso ai centri di sostegno e privata della possibilità di ritrovarsi in quei luoghi fisici che per molte persone sono come una seconda casa, ha saputo continuare nella propria attività spostandosi online, mantenendo attive la conversazione in corso tramite social, webinar e persino Pride organizzati a distanza.

Il Festival Orlando, l'iniziativa bergamasca dedicata all'arte queer–realizzata dall'Associazione Culturale Immaginare Orlando APS e da Lab 80–costituisce proprio uno di questi punti di ritrovo per la community.

**"Ride or Die": il nuovo film Netflix che ci sbatte in faccia la tossicità di un amore queer**

GLORIA VENEGONI

Questa edizione del Festival Orlando si fa portavoce di un coro di esperienze individuali traumatiche e condivise, ponendosi come spazio in cui tirare le somme di un anno di pandemia e condividere non solo quel vissuto, ma anche i modi in cui lo abbiamo affrontato ed elaborato. Cosa vuol dire essere queer oggi, dopo un anno di pandemia e reclusione? Come possiamo incontrarci di nuovo e far convergere le nostre diverse identità? E che ruolo giocano l'arte e la creatività in questo contesto?

Al centro, infatti, c'è il tema dello spaesamento, inteso come un periodo di smarrimento da cogliere come opportunità per ricostruirsi, sovvertire le prospettive e, con pazienza, imparare a ripensare al mondo e a ripensarsi come individui e comunità. Dal 14 al 23 maggio, siamo tutt* invitat* a farlo, attraverso una selezione di cortometraggi, lungometraggi e performance teatrali che avranno luogo in diverse location sparse per la città di Bergamo, che si trasformerà in una sorta di enorme laboratorio collettivo.

Le proiezione cinematografiche, pensate per essere fruita in modalità mista offline e online sulla piattaforma OpenDBB, vantano ben 4 anteprime nazionali: *Heute oder Morgen (Before We Grow Old)* di Thomas Moritz Helm (Germania 2019), *Vagli a spiegare che è primavera* di Sara Luraschi e Lucio Guarinoni (Italia 2021), *OverTour* di Andrea Zanoli (Italia 2021) e *Kapana* di Philippe Talavera (Namibia 2020)–il primo film LGBTQ+ prodotto in Namibia, presentato in anteprima europea in collaborazione con il Tavolo contro l'Omolesbobitransfobia di Bergamo.

*Approfondisci qui il programma del festival, che include anche laboratori formativi. Gli appuntamenti performativi sono pensati per essere visti in presenza e, nel caso di ulteriori restrizioni, verranno recuperate nei mesi successivi.*

**Crediti:**

Testo di Gloria Venegoni
Foto courtesy of Orlando festival

**Leggi anche:**

**Attivismo e post-pandemia: come possiamo tornare ad agire concretamente nel mondo?**

E quale sarà il ruolo dell'arte? "Resisting the Trouble", la nuova mostra collettiva internazionale di Manifattura Tabacchi a Firenze, prova a darci una risposta.

i-D I-d / Gloria Venegoni / 6 mag

Facebook Twitter

tagged: film, cinema, festival, queer, lgbtq, arte, teatro, 2021

## Guarda anche

---

NEWS | Di Gloria Venegoni | 03 giugno 2021, 1:37pm

# 5 storie vere da non perdere al Biografilm Festival

In attesa di poter correre a Bologna a fare incetta di biopic, eccovi cinque motivi per iniziare il conto alla rovescia!

Facebook Twitter

Ogni biografia incarna lo *Zeitgeist* del proprio tempo, e anche il racconto della contemporaneità passa attraverso le storie di chi la vive. Questo è lo scopo del Biografilm Festival, che ci parla delle storie di chi, con la propria pratica artistica, ha influito sulle vite di migliaia di altre persone–come David Bowie, la cui storia ci viene raccontato nel biopic *Stardust*–, e anche di quelle storie dimenticate che silenziosamente plasmano la società–come quella raccontata in *A Declaration of Love, di* un carcerato punito ingiustamente e ridotto a fantasma della società da un sistema giudiziario corrotto.

Arrivato alla diciassettesima edizione, il Biografilm Festival torna a Bologna dal 4 al 14 giugno 2021, in modalità mista tra offline e online–in streaming su MYmovies. Ma il Biografilm non è "solo" un festival di cinema, perché include progetti collaterali come il Bio to B | Doc & Biopic Business Meeting, una serie di incontri per creare occasioni di scambio e networking tra professionisti del settore, e il Biografilm School, il progetto formativo che permette a studenti di Bologna tra i 18 e 25 anni di fare un tuffo nel mondo del cinema attraverso il confronto diretto con gli ospiti del festival.

**YouMovie è il nuovo portale dove puoi vedere (e fare) il cinema indipendente**

BENEDETTA PINI

Orientarsi in questo programma fitto fitto non è semplice, per questo lo abbiamo vagliato per proporvi una selezione ad hoc di 5 titoli da non perdervi assolutamente.

### Eccovi una lista dei migliori film e documentari da vedere al Biografilm Festival 2021

### "La macchia d'inchiostro", Ciro Valerio Gatto (Italia, 2021) | 4 giugno 2021, ore 21.30

L'aggettivo radicale è uno dei più abusati, ma non quando lo si accosta al nome di Roberto Roversi. Militante e intellettuale il cui pensiero nasce dalle esperienze di una vita che ha assunto molte forme, Roversi è stato partigiano, poeta, scrittore, giornalista e libraio. Alla decisione inflessibile di non dare in pasto le proprie parole alle grosse case editrici, ha fondato a Bologna la storica libreria Palmaverde, mentre collaborava con Pier Paolo Pasolini e Francesco Leonetti alla nascita della rivista *Officina*. Il regista Ciro Valerio Gatto ci parla di quest'autore poliedrico attraverso il backstage dello spettacolo *La macchia d'inchiostro*, inedito fino a oggi, e raccogliendo le testimonianze di autori e studiosi contemporanei, tra cui Stefano Benni, Alessandro Bergonzoni e Gaetano Curreri.

### "512 Hours" di Adina Istrate, Giannina La Salvia (Regno Unito, 2021) | 13 giugno 2021, ore 23.00

**TRAILER: 512 Hours**

Legendary performance artist Marina Abramovic provokes a group of 21st century gallery visitors to part ways with their personal belongings, strip away their digital avatars and connect with the others around them.

MUBI

Marina Abramovic la conosciamo per le sue performance artistiche provocatorie. Ma la conosciamo anche per non essere "soltanto" una performer. Pensatrice e filosofa personalista alla Emmanuel Mounier, con la sua pratica ci spinge a riconnetterci con la nostra umanità nella sfera intima e relazionale. Dopo 7 anni dalla retrospettiva al MoMA, l'artista torna alle Serpentine Galleries di Londra con la performance-esperimento *512 Hours*, raccontata nell'omonimo film che viene presentato in anteprima nazionale proprio al Biografilm Festival.

### "Stardust", Gabriel Range (Regno Unito, 2020) | 12 giugno 2021, ore 23.00

Stardust – Official Trailer I HD I IFC Films
Guarda più…
Condividi
OFFICIAL TRAILER
IFC Films
Guarda su YouTube

Icona pop assoluta, David Bowie è stata una figura poliedrica che ha influenzato la cultura contemporanea in modo multilaterale, andando ben oltre la scena musicale. Alieno, androgino, rock e queer, prima della nascita di Ziggy Stardust c'era David, un ventiquattrenne che nel 1971 compie il suo primo viaggio in America, durante il quale vengono piantati i semi dell'alter ego più famoso della sua carriera. È di questo processo che ci parla Gabriel Range, mostrandoci spezzoni di una storia che non era mai stata narrata prima.

### "A Declaration of Love", Marco Speroni (Italia, 2021) | 7 giugno 2021, ore 19.00

A DECLARATION OF LOVE (trailer ufficiale)
Guarda più…
Condividi
"Who the hell that was talking?"
Guarda su YouTube

Trascorrere ventidue anni in prigione con una sentenza di morte che pende sulla propria testa, senza aver mai commesso il crimine per cui è stato condannato. Di questi ventidue anni, passarne diciannove in isolamento nel Penitenziario dello Stato di Oklahoma. Venire rilasciato una volta scoperta l'innocenza, ma non avere più un soldo né un tetto. Finire per strada senza casa, affetto da disturbi da stress post-traumatici, spacciando come unica possibilità. Essere rispedito in prigione e venire rilasciato poco dopo. E trovarsi di nuovo al punto di partenza. Suona come una storia da film, ma questa è la vita vera di Curtis McCarty, che viene raccontata dal film di non-fiction di Marco Speroni, presentata in anteprima mondiale al Biografilm Festival.

### "My Place Is Here (Io resto)", Michele Aiello (Italia, 2021) | 4 giugno 2021, ore 19.00

Trailer | My place is Here | Michele Aiello
Guarda più…
Condividi
I brought you some cannoli!
Guarda su YouTube

Lombardia, marzo 2020. Della pandemia abbiamo parlato in moltissimi modi, ma qui Michele Aiello la racconta mettendo al centro il complicato rapporto che è venuto a formarsi, quasi forzatamente, tra pazienti e operatori sanitari durante la prima wave di Covid-19, in quei momenti in cui nessun altro rapporto umano era possibile. *My Place Is Here (Io resto)* non è solo la storia di un periodo della pandemia, ma una testimonianza del bisogno fisiologico di calore umano.

*Per maggiori informazioni sui film in programma al Biografilm Festival ti basta andare qui. Per seguire il festival su MYmovies vai qui. Per acquistare i biglietti e assistere in presenza alle proiezioni del Biografilm Festival vai qui.*

*Segui i-D su Instagram e Facebook.*

**Crediti:**

Testo di Gloria Venegoni

**Leggi anche:**

**Avrà anche più di 25 anni, ma "La Haine" è ancora rilevante**

Il capolavoro di Mathieu Kassovitz è un ritratto dei giovani esclusi dalla società, che vivono in comunità alienate e che hanno a che fare ogni giorno con razzismo e violenza da parte della polizia. Sounds familiar?

i-D I-d / Andrea Nazarian / 31 mag

Facebook Twitter

tagged: cinema, festival, film festival, arte, bologna

## Guarda anche

CINEMA | Di Douglas Greenwood | 09 aprile 2021, 4:53pm

# La lista definitiva dei film più attesi del 2021!

Dal sequel di "Matrix", al nuovo film di Wes Anderson con Timothée Chalamet: ecco tutte le date di uscita.

Facebook Twitter

Timothée Chalamet in *The French Dispatch*

L'insostenibile pesantezza della vita quotidiana continua a gravare sui nostri mood, e non possiamo neanche rifugiarci al buio di una sala cinematografica con una bibita della grandezza della nostra faccia e una scatola di popcorn XXL per immergerci nel film con i giusti livelli di glicemia nel sangue che alzano la serotonina. I cinema nelle metropoli come Los Angeles e New York sono chiusi da quasi un anno, giusto la East Coast ha iniziato ad aprirne alcuni all'inizio di questo mese. Italia e Regno Unito hanno seguito parabole simili, dove i cinema sono ancora blindati con l'eccezione di qualche breve finestra temporale di riaperture interrotte non appena i casi di Coronavirus si sono rialzati. Con i vaccini, forse, possiamo sperare in una riapertura delle sale cinematografiche in un futuro non troppo lontano.

Il massiccio annullamento e slittamento delle uscite cinematografiche del 2020 ha come conseguenza un 2021 zeppo di titoli. Di recente la Disney (che include Marvel, Searchlight Pictures e 20th Century Studios) ha annunciato il suo ultimo aggiornamento di date di uscita, con la maggior parte dei suoi blockbuster spostati verso la fine dell'anno o spostati direttamente sulla piattaforma Disney+. Intanto, Universal e Warner Bros stanno ancora rivedendo le loro agende.

**Cosa vale la pena guardare su Netflix ad aprile**

BENEDETTA PINI

### Quali sono i film in uscita nel 2021?

E, soprattutto, quando riusciremo finalmente a vederli?

### Eccovi la lista delle date di uscita dei film più attesi del 2021:

### French Exit: Michelle Pfeiffer nei panni di una vedova per la nuova commedia di Azazel Jacobs